Città di Bellinzona

Dicastero amministrazione generale
Servizi centrali
Servizio cancelleria
Piazza Nosetto 5
6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00
F +41 (0)58 203 10 20
cancelleria@bellinzona.ch

Consigliere comunali
Lorenza Röhrenbach, Sara Nisi e
Elisa Chiapuzzi

20 ottobre 2026

Interpellanza 120/2026

TRASFORMATA IN INTERROGAZIONE

Signora Consigliera comunale Röhrenbach,
Signora Consigliera comunale Nisi,
Signora Consigliera comunale Chiapuzzi,

1. **Quali valutazioni tecniche sono state effettuate sulle condizioni strutturali e di sicurezza dell'edificio scolastico di Carasso? Esistono perizie o rapporti tecnici recenti che ne documentino le criticità?**

Non esistono perizie o rapporti tecnici specifici che documentino criticità legate alla sicurezza strutturale: dalle ispezioni visive non sono emersi elementi tali da dover richiedere tali accertamenti. D'altra parte, la vetustà dell'edificio scolastico di Carasso è nota al Municipio e ai Servizi competenti: l'edificazione dello stesso risale al 1929, nella graduatoria della vetustà del parco immobiliare scolastico è classificato come terzultimo (vedasi scheda di valutazione Stratus e il diagramma di stato del parco immobiliare scolastico allegati).

2. **Qual è attualmente la posizione del Municipio rispetto al futuro della sede scolastica di Carasso? È confermata l'intenzione di mantenere la sede oppure è concretamente allo studio un suo trasferimento?**

Il Municipio intende mantenere attiva la sede di Carasso. In ogni caso lavori di risanamento non sono previsti prima del 2029-2030.

3. **Quali interventi sarebbero necessari per rendere l'attuale edificio conforme alle vigenti norme di sicurezza e idoneo a continuare a ospitare la scuola? Quale sarebbe, indicativamente, il loro costo?**

Premettendo che la valutazione del rischio residuo antincendio accettabile è in corso e sarà ottenuta entro il 31 dicembre 2027 come previsto dalla LPA e RLPA, le difformità principali della sede riguardano i deficit spaziali rispetto agli attuali standard, la dotazione degli spazi sanitari e per il personale.

Una ristrutturazione globale, che consideri in modo adeguato la compensazione del deficit spaziale con un ampliamento della sede, è parificabile alla costruzione ex novo di un piccolo edificio scolastico: considerando il mantenimento di una sezione SI e gli spazi per una pluriclasse del primo ciclo SE, l'investimento è stimato tra i 2.5 e i 3.5 milioni di CHF.

4. **È stata valutata l'ipotesi di risanare l'attuale sede anziché trasferire gli allievi? Se sì, quali sono stati i risultati di questa valutazione? Se no, per quale ragione?**

Il risanamento globale dell'edificio principale a due piani e l'ampliamento del volume retrostante allo stesso è la strategia d'intervento attualmente al vaglio dei Servizi competenti. Il trasferimento degli allievi si renderà necessario durante la fase di cantiere.

5. **È stata esaminata la possibilità di realizzare una nuova struttura scolastica all'interno della frazione di Carasso, qualora il risanamento dell'attuale edificio non risultasse conveniente o tecnicamente praticabile?**

Non sono stati analizzati dei fondi quale soluzione alternativa, in quanto la posizione della sede attuale è ritenuta strategica.

6. **Quali sono concretamente gli scenari alternativi attualmente allo studio? In particolare, è ancora prevista l'ipotesi di trasferimento a Gorduno oppure si sta valutando anche il trasferimento alla sede di Bellinzona Nord?**

Premesso che si intende mantenere la sede di Carasso, si tratterà, se del caso, di definire i contenuti: asilo, asilo plus (orario prolungato), più sezione di SE pluriclasse. Valutazioni sui contenuti (non sull'esistenza della sede) troveranno concretizzazione non prima dell'anno scolastico 2029-2030.

7. **Su quali criteri verrà presa la decisione? Verranno considerati esclusivamente gli aspetti legati ai costi e alla struttura dell'edificio oppure anche la crescita demografica della frazione, la mobilità, la qualità di vita e il valore territoriale della sede?**

Tutti i criteri riportati nella domanda sono tenuti in considerazione.

8. **Il Municipio dispone di proiezioni sull'evoluzione della popolazione scolastica di Carasso nei prossimi 5-10 anni? In caso affermativo, quali sono i dati e come incidono sulle valutazioni relative al futuro della sede?**

L'ultima analisi demografica per le previsioni a medio e lungo termine della popolazione in età scolastica è stata elaborata nel 2023: per le frazioni di Galbisio e Carasso, si prevede, dal 2030 al 2039, una media di 40 allievi scolarizzati nella scuola dell'infanzia e 70 allievi scolarizzati nella scuola elementare.
Per gli allievi nuovi iscritti alla SE e SI della frazione di Galbisio che non trovano posto presso la sede di Carasso si prevede la scolarizzazione nella sede di Gorduno. L'aggiornamento delle previsioni demografiche è previsto nel 2027.

9. **Come intende il Municipio conciliare un eventuale trasferimento della scuola fuori da Carasso con quanto comunicato in occasione della riorganizzazione dell'istituto scolastico, ossia che il nuovo assetto non avrebbe dovuto comportare particolari conseguenze per allievi e famiglie?**

Quanto comunicato in occasione della riorganizzazione dell'Istituto scolastico viene confermato.

La sede di Carasso anche. In futuro, ma non prima dell'anno scolastico 2029-2030 si tratterebbe di definire i contenuti: SI, SI+, SE mono o pluriclasse.

10. È stata effettuata una valutazione specifica della sicurezza dei percorsi casa-scuola nel caso di trasferimento degli allievi a Gorduno o a Bellinzona Nord?

La sicurezza degli spostamenti casa-scuola costituisce un criterio importante di valutazione. Per gli allievi di scuola elementare, eventuali spostamenti da Carasso verso Gorduno o verso Bellinzona Nord avvengono attraverso il trasporto pubblico.

11. Come verrebbe garantita la mobilità lenta e sicura dei bambini, considerato che la frazione di Carasso presenta attualmente una situazione problematica per la mobilità ciclopedonale e che il risanamento del ponte richiederà ancora tempo?

Di principio, si intende privilegiare l'utilizzo del trasporto pubblico, o comunque organizzato, soprattutto durante il futuro risanamento del ponte di via Lepori.

12. È stata effettuata una valutazione sull'idoneità dell'attuale trasporto pubblico, in particolare della linea 222, a garantire gli spostamenti degli allievi più piccoli qualora la sede venisse trasferita?

Come già indicato sopra la sede di Carasso rimane.

13. Quali misure concrete verrebbero adottate per garantire sicurezza, accessibilità e autonomia agli allievi, soprattutto quelli del primo ciclo, in caso di trasferimento?

Vedi risposta precedente.

14. Quali sarebbero i costi per la Città di un eventuale trasferimento della sede, considerando trasporti, adeguamento delle altre strutture scolastiche e ulteriori necessità organizzative?

Non è previsto un trasferimento di sedi.

15. Quali sono le tempistiche previste per assumere una decisione definitiva sul futuro della sede di Carasso?

Come riportato nelle risposte precedenti, non è al momento prevista la chiusura della sede di Carasso. D'altra parte, non è previsto l'aumento dell'attuale offerta scolastica, né la creazione di servizi extrascolastici o l'adeguamento della sede all'evoluzione demografica: le fluttuazioni generazionali della popolazione scolastica potranno essere assorbite dalla sede di Gorduno e/o dal polo scolastico SE Nord.

16. Prima di assumere una decisione definitiva, il Municipio intende coinvolgere formalmente le famiglie e gli abitanti della frazione? Se sì, attraverso quali modalità e con quali tempistiche?

A tempo debito e a dipendenza degli eventuali scenari, la popolazione dovrà senz'altro essere coinvolta.

17. Il Municipio è disposto a considerare il mantenimento della sede scolastica a Carasso come un obiettivo concreto, valutando tutte le possibili soluzioni (risanamento dell'edificio attuale o realizzazione di una struttura alternativa nella frazione) prima di procedere a un trasferimento?

Sì, vedasi le risposte precedenti.

Con i migliori saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco	Il Segretario
Mario Branda	Philippe Bernasconi